Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to LAZZARI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RUGGERI ELENA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

Registro delle pubblicazioni n° 212

Grancona, lì 13-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RUGGERI ELENA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data 23-07-2015

Grancona, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
RUGGERI ELENA

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Grancona, lì 13-07-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to PISTORE LAURA

Copia

Deliberazione n° 15

COMUNE DI GRANCONA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **18:37** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, seduta Pubblica e sessione Ordinaria, sotto la presidenza del Sig, LAZZARI ANTONIO e la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE RUGGERI ELENA:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
LAZZARI ANTONIO	Presente
CHIODI GIAMPAOLO	Presente
PADOAN LARA	Presente
NANFIOLI BRUNO	Presente
ZAMBOTTO MORENO	Presente
MARCONATO KATIA	Assente
MASTROTTO PIERGIORGIO	Presente
MENONCIN LUCA	Assente
GASTALDI MARCO	Presente
FIPPONI MAURIZIO	Presente
CHIODI GIAN EVARISTO	Presente

Presenti n° 9 - Assenti n° 2

Il Presidente LAZZARI ANTONIO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola alla Responsabile dell'Area Tributaria per l'esposizione dettagliata del contenuto della proposta di deliberazione.

La Rag. Laura PISTORE espone, in particolare, il Piano economico finanziario previsto dal DPR n. 158/1998, predisposto dalla Società Utilya srl, soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel Comune di Grancona, il quale prevede sia una rendicontazione di tutti i costi di gestione sia una relazione illustrativa di accompagnamento sulle modalità di raccolta, smaltimento e trasporto dei rifiuti.

Il costo complessivo annuo previsto per 2015 è suddiviso in costi fissi (spazzamento, raccolta e gestione dell'ecocentro dell'Unione) e costi variabili, legati alla raccolta differenziata. A questi vanno aggiunti i costi comuni e generali della società per un totale di Euro 129.011,00 più IVA del 10% per un risultato complessivo pari a Euro 141.011,00.

Accanto a tale Piano finanziario di cui il Consiglio comunale deve prendere atto, l'Ufficio tributi ha predisposto un altro Piano finanziario finale con l'integrazione dei costi comunali che quest'anno sono inerenti principalmente alla gestione dell'Ufficio tributi e al numero di ore del personale impiegato per la gestione del servizio. A partire dall'esercizio 2015, infatti, si è deciso di internalizzare la gestione delle banche dati delle utenze che fino all'anno scorso erano gestite direttamente dallo Sportello Utilya, con cadenza mensile, decisione assunta al fine di ottenere un'organizzazione più efficiente ed un migliore controllo delle singole utenze, correlandole con i vari tributi comunali.

Entra il Consigliere Luca MENONCIN alle ore 18.54

Con l'avvento della IUC, infatti, la stessa tipologia di immobile viene tassata ai fini IMU, TARI e TASI e la gestione unica è stata importante e più efficace. Si è voluto implementare la gestione della banca dati anche con il Catasto terreni, alla luce dell'introduzione ex novo dell'IMU sui terreni agricoli, e questo ha comportato un aumento dei costi gestionali di circa 2.400,00 euro che sono stati inseriti nel Piano finanziario per un totale di Euro 11.150,00.

Il totale del costo del servizio, quindi, sale a Euro 153.062,06 che viene ripartito in costi variabili e costi fissi. In particolare, il costo complessivo del servizio è stato ripartito, quale copertura, per l'83,10 % nelle utenze domestiche e per il 16,90 % per le utenze non domestiche.

In base al risultato del costo complessivo annuo, quindi, sono state rimodulate le tariffe riuscendo a mantenere più o meno gli stessi importi dell'anno scorso con l'aumento di pochi euro nelle utenze domestiche e dei leggeri aumenti nelle utenze non domestiche che sono comunque proporzionati alla metratura delle attività produttive e ricettive. E' stato necessario prendere atto, in particolare, di un parere redatto circa la legittimità dell'applicazione della tassa rifiuti su tutte le metrature dei magazzini adibiti a stoccaggio di materia prima o di prodotti finiti delle attività produttive. Tali metrature non sono tassabili, per cui si è dovuto eliminare dal ruolo le metrature di tali attività produttive che sul territorio comunale sono diverse e importanti, comportando, questo, la riduzione del gettito per cui, anche se malvolentieri, tale mancato incasso si è spalmato in percentuale sulla parte rimanente delle utenze.

Sono mantenuti inalterati, comunque, i coefficienti di base soprattutto in relazione alle attività ricettive in maniera tale da limitare al minimo la potenzialità produttiva di rifiuti imposta dal Decreto Ronchi.

Il Consigliere Maurizio FIPPONI chiede se l'aumento di qualche euro è da riferire all'intero anno.

La Rag. PISTORE conferma, precisando che da simulazioni effettuate, è stato visto che l'aumento va in proporzione al numero di componenti delle famiglie, per cui una famiglia di un componente ha un aumento medio di due o tre euro, mentre le famiglie più numerose in proporzione hanno un aumento di circa 10 euro.

Il Consigliere Gian Evaristo CHIODI chiede se l'aumento è pro-capite.

La Rag. Laura PISTORE risponde affermativamente, aggiungendo che l'Ufficio tributi ha voluto ripartire anche l'incidenza dei costi fissi e variabili al 50 per cento, per cui i costi fissi hanno un'incidenza del 48,59%, mentre i costi variabili del 51,41.

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

AREA INTERESSATA VISTO: per la regolarità tecnica amministrativa	IL RESPONSABILE F.to PISTORE LAURA
AREA FINANZIARIA VISTO: Parere favorevole per la regolarità contabile	IL RESPONSABILE F.to BELLINI GIANNA

DATO ATTO che per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) sia per la quota fissa che per la quota variabile, in misura diversa rispetto alle varie categorie al fine di evitare aumenti economici troppo elevati per quelle categorie che ai sensi del D.P.R. 158/99 subiranno comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, aumenti maggiori;

DATO ATTO altresì che per le utenze domestiche è applicata una riduzione del 15% per la mancata raccolta della frazione umida nelle vie non servite dalla raccolta per la sola quota variabile della tariffa;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi a sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:
Consiglieri presenti n° 10;
*Voti favorevoli n° 7, voti contrari n° **, astenuti n° 3 (Marco GASTALDI, Maurizio FIPPONI, Gian Evaristo CHIODI), legalmente espressi.*

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 e relativa relazione di accompagnamento presentato dal soggetto gestore UTILYA S.p.A con Prot n. 524 del 24/02/2015, il tutto ai sensi della'rt.8 del DPR n.158 del 27/04/1999 di cui all'allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 e relativa relazione di accompagnamento presentato dal soggetto gestore UTILYA S.p.A con ns Prot n. 524 dell 24/02/2015, il tutto ai sensi della'rt.8 del DPR n.158 del 27/04/1999 integrato con i costi comunali di cui all'allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. DI PRENDERE atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2015 è pari ad € 153.062,06 da coprire attraverso l'applicazione della componente tassa rifiuti (TARI) della IUC;
4. DI APPROVARE per l'anno 2015, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), indicate nell'allegato C) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
5. DI DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio UTILYA s.r.l. ed integrato con i relativi costi comunali;
6. DI DARE ATTO, altresì, che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione correlati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
7. DI DARE ATTO, infine, che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Vicenza,
8. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
9. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale di questo Comune.

--=oOo=--

*In ragione dell'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n° 7, voti contrari n° **, astenuti n° 3 (*Marco GASTALDI, Maurizio FIPPONI, Gian Evaristo CHIODI*), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.*

Tali percentuali sono state rimodulate varie volte, al fine di evitare che, eventualmente, la Società Utilya potesse presentare un Piano Finanziario con dei costi variabili più alti rispetto all'anno precedente, magari dovuti ad una raccolta straordinaria sul territorio comunale di rifiuti abbandonati, alla gestione dell'ecocentro e, in generale, da un maggiore quantitativo di racconta di rifiuti effettuata, provocando un innalzamento a carico di quelle utenze che hanno un maggior numero di componenti. Per tale ragione, pertanto, si è voluto contenere questo divario tra parte fissa e parte variabile ripartendo più o meno al 50 per cento la copertura del costo del servizio.

Il Consigliere Maurizio FIPPONI chiede se, ad oggi, la gestione interna da parte del Comune del servizio informatico ha comportato un risparmio per l'Ente, dal momento che la Società Utilya non svolge più questa parte di servizio.

La Rag. Laura PISTORE risponde che da piano finanziario si è avuto un modesto risparmio di circa 1.000/2.000 euro che, tuttavia, non è corrispondente al maggiore costo sopportato dall'Ente. Questo perché, come si evince da un quesito telefonico posto alla Società, i piani finanziari vengono predisposti sulla base dei consuntivi dell'anno precedente e il costo informatico incide in percentuale sui costi comuni di ribaltamento a carico degli enti aderenti alla società. In particolare, all'interno dei costi comuni non c'è solo il servizio informatico ma tutti i costi della società, quali quelli amministrativi, quelli di consulenza, ecc. quindi il costo totale viene ribaltato a carico del Comune in base alla percentuale di compartecipazione alla società, per cui non c'è mai una corrispondenza con l'incremento del costo della gestione informatica.

Tuttavia, è possibile affermare che è migliorata la qualità del servizio reso ai cittadini perché si è voluto eliminare lo sportello Utilya, per cui il cittadino ogni giorno, e non più solo una volta al mese, può usufruire dell'Ufficio tributi e chiarire con questo dubbi e perplessità.

A ciò si aggiunga che si è iniziato una capillare attività di controllo incrociato, perché non c'è soggetto più indicato del Comune per conoscere cosa avviene all'interno del proprio territorio.

Esempio: l'arrivo di una richiesta di apertura di una struttura ricettiva tramite SUAP viene a conoscenza del Comune e difficilmente della Società esterna se il titolare non fa espressamente la denuncia. In Comune, invece, tutto avviene d'ufficio. Quindi, anche se non c'è una diretta corrispondenza tra diminuzione del costo nei confronti di Utilya e incremento della spesa sostenuta all'interno dell'Ente, sicuramente c'è stato un miglioramento del servizio in termini di qualità.

Il Sindaco condivide a pieno che il lavoro di incrociare i dati svolto direttamente dall'Ufficio tributi avrà un costo più alto all'interno dell'Ente, perché impegna risorse umane e finanziarie in maniera più intensa, ma dovrebbe ripagarsi perché in tal modo si riesce ad effettuare un controllo maggiore sul pagamento dei tributi che è positivo per tutti, data la regola che se tutti pagano il giusto, tutti pagano meno.

Il Consigliere Maurizio FIPPONI si dice soddisfatto della spiegazione tecnica che è ineccepibile. Si domanda, tuttavia, se dal punto di vista politico, l'Amministrazione è sicura che il servizio offerto da Utilya, oltre ad essere un buon servizio, sia anche il più conveniente. Qualche anno fa, infatti, qualche comune ha deciso di staccarsi per motivi legati, da quanto si diceva, ad una poca chiarezza nella gestione del bilancio. Chiede, quindi, se anche il Comune di Grancona possa avere dei vantaggi ad uscire da Utilya.

Il Sindaco risponde che effettivamente sono usciti i Comuni di Asigliano, Pojana e Sarego di cui i primi per scelta politica legata alla presenza del biodigestore al confine tra i due territori di Asigliano e Pojana, enti che non hanno considerato i benefici economici di cui gli stessi hanno goduto per la presenza del biodigestore stesso, anzi il Comune di Asigliano ha beneficiato anche della realizzazione di una palestra del valore di trecentocinquantamilaeuro costruita dalla società che gestisce il biodigestore.

Il Comune di Sarego, invece, è uscito perché riteneva di poter trovare all'esterno una gestione migliore. Successivamerte è rientrato in Utilya per soli 6 mesi, tempo tecnico necessario per lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio al nuovo gestore.

Il Sindaco aggiunge, inoltre, di non essere a conoscenza se effettivamente questo nuovo affidamento da parte del Comune di Sarego ha conseguito un risparmio, ma è anche vero che altri comuni sono entrati nella società Utilya quali Arcugnano. Il Sindaco dice di essere al corrente di vari dubbi sulla gestione da parte di Utilya addotti da qualcuno, sta di fatto, tuttavia, che Utilya ad oggi risulta essere uno dei gestori con una tariffa più bassa rispetto agli altri. Basti pensare che il costo di smaltimento è di circa 80 euro a tonnellata, mentre per la Provincia di Vicenza è di 99 euro e a livello nazionale siamo sui 125 euro, e questo giova anche ai cittadini, dal momento che si riesce a mantenere una tariffa bassa. In aumento è anche nel Comune di Grancona la frazione di rifiuti riciclati.

Il Consigliere Maurizio FIPPONI conferma che le perplessità non erano fondate su semplici voci, ma su articoli di giornale e inchieste.

Il Sindaco è d'accordo nel valutare la possibilità di ipotesi alternative, ma si dice anche consapevole che la scelta va riflettuta bene per evitare di fare salti nel buio. C'è il rischio, infatti, come quello che sta correndo qualche comune, di trovarsi un servizio di qualità inferiore e a costi più alti.

Il Consigliere Gian Evaristo CHIODI chiede se si possono conoscere gli importi di recupero derivanti dal riciclaggio della carta, del vetro, ecc.

Il Sindaco risponde che è tutto tracciato nel bilancio della società e gli importi vengono poi redistribuiti tra i vari comuni. Nel 2014, per esempio, nel consuntivo di Utilya è emerso un residuo di circa 100.000 euro che negli anni scorsi sono stati reinvestiti per volontà dei soci nel miglioramento del servizio. Quest'anno, invece, per dare un segnale tangibile ai comuni e ai cittadini, si vuole redistribuire una parte di questo attivo di circa 50.000 euro come dividendo della società, segnale evidente che azienda va e funziona.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una sostanziale modifica normativa della componente IMU;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 07/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, "osservando i principi dell'universalità, e dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;
- il D.M.I. del 16 marzo 2015 che ha fissato al 31/05/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 da parte degli enti locali;
- Il D.M.I. del 13 maggio 2015 che ha ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015;
- l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 ha fissato il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1 comma 3, del D.Lgs. 360/98, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, entro la data di approvazione del bilancio di previsione;
- il comma 683 art. 1 della L. 147/2013 il quale precisa che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158 che ha disciplinato il metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani applicabile per la determinazione della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, relativamente alla componente relativa alla Tassa Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 07/07/2014;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158 il quale dispone che ai fini della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

ESAMINATO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015 predisposto dal soggetto gestore del servizio UTILYA s.r.l di cui al ns Prot. n.524 del 24/02/2015 che evidenzia i costi del servizio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati definiti in base agli interventi che determinano i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK) quale allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

EVIDENZIATO che la metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola nella classificazione dei costi diretti ed indiretti di gestione nonché di suddivisione tra costi fissi e variabili;

VISTA la relazione di accompagnamento per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegata al predetto Piano Finanziario, che comprende il programma degli investimenti necessari , la specifica dei beni e strutture, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi per migliorare la percentuale di raccolta differenziata nonché il modello gestionale ed organizzativo del servizio;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti devono garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati riferiti sia agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti sia ai costi di gestione inclusi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

RICHIAMATO l'art. 54D del Regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 07 luglio 2015, in base al quale il Comune riscuote il tributo TARI inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo comunale e tributo provinciale con scadenza entro il 16 dei mesi di maggio e novembre di ciascun anno;

DATO ATTO che, alle risultanze del Piano Finanziario presentato dal soggetto gestore, l'Ufficio Tributi ha considerato anche i costi comunali sostenuti per la gestione del servizio rifiuti, elaborando un Piano Finanziario finale il cui ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2015 ammonta ad € 153.062,06 di cui all'allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che i costi complessivi del servizio, come da Piano Finanziario, sono per € 74.377,02 imputabili ai costi fissi, mentre per € 78.685,04 sono imputabili ai costi variabili;

RITENUTO di imputare, in relazione al numero totale di utenze e percentuale delle utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche: alle utenze domestiche l'83,10% ed alle utenze non domestiche il 16,90% del costo complessivo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti sopra indicato, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato C) che costituisce parte integrante del presente atto, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999;

COMUNE DI GRANCONA

Provincia di Vicenza

PIANO FINANZIARIO e Relazione di accompagnamento per la tariffa del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani

ANNO 2015

Ai sensi dell'Art. 8 del DPR del 27 aprile 1999, n° 158

INDICE

PREMESSA **4**

BENI, STRUTTURE E SERVIZI **4**

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI **8**

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI 8
SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO, ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E PERCENTUALI DI RACCOLTA 9
SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE PUBBLICHE, PARCHI 9
GESTIONE DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU NON RECUPERABILI 10
RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RECUPERABILE 10
INGOMBRANTI AVVIATI A RECUPERO 11
RACCOLTE DIFFERENZIATE DEI RIFIUTI URBANI 12
RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA 12
GESTIONE DELLA FRAZIONE VERDE 13
COMPOSTAGGIO DOMESTICO 13
LA GESTIONE DELLA FRAZIONE SECCA RICICLABILE 14
GESTIONE DELLA CARTA & CARTONE DELLE UTENZE DOMESTICHE 14
GESTIONE RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI (CD. "PLASTICA E LATTINE") 15
GESTIONE DELLA RACCOLTA DEL VETRO 15
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI 17
ECOCENTRO COMUNALE 17

PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI E RISORSE FINANZIARIE **19**

PREMESSA

Il **Piano Finanziario** (di seguito semplicemente **PEF**) è previsto all'art. 8 del D.P.R. 158/99 quale strumento approvato dai singoli Comuni, relativamente agli interventi riguardanti il servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Il presente documento costituisce pertanto la relazione di accompagnamento al Piano Finanziario, secondo le disposizioni dell'articolo 8 del D.P.R. 158/99.
Il Piano Finanziario deve essere approvato, contestualmente al bilancio di previsione, e inviato all'ONR, entro il 30 giugno 2015.
I dati inseriti in questo documento sono trasmessi da UTILYA S.r.l. ai competenti uffici del Comune di Grancona, per gli adempimenti del caso.

BENI, STRUTTURE E SERVIZI

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Grancona viene gestito mediante affidamento dei servizi di raccolta e trasporto alla Società UTILYA S.r.l., con sede in Lonigo (VI).
Tale società, a capitale pubblico prevalente, è costituita dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Grancona, Lonigo, San Germano dei Berici, Villaga e Zovencedo.
La Società, agendo in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Grancona, ha espletato nel corso del 2014 apposite gare europee per l'individuazione di due soci privati cui affidare specifici compiti operativi ed ha aggiudicato i procedimenti a due società di progetto: BERICA AMBIENTE SOC. COOP. a r.l., con sede in Pasian di Prato (UD) e FUTURA SUN S.r.l. con sede in Arcugnano (VI).
Attualmente, il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso gli impianti autorizzati al recupero, trattamento e/o smaltimento indicati nella tabella seguente, che riporta:

- gli operatori concessionari degli appalti relativi ai servizi di raccolta dei rifiuti urbani;
- i principali impianti di destinazione dei rifiuti raccolti;
- le scadenze dei vari contratti.

SERVIZI DI RACCOLTA

Codice CER	*Servizio*	**Impianto di destinazione**	Scadenza contratto
200301	***Secco Residuo (non riciclabile)***	**Impianto di trasferenza presso Futura S.r.l.; destinazione finale del rifiuto: inceneritore in località Schio (VI), gestito da Alto Vicentino Ambiente S.r.l.**	Contratto pluriannuale
200307	***Ingombranti (a recupero)***	**Futura Sun S.r.l., in località di Montebello Vicentino, per il recupero della frazione ingombrante**	Contratto pluriannale
200303	***Spazzamento (a recupero)***	**Futura Sun S.r.l., in località di Montebello Vicentino, per il recupero della frazione ingombrante**	Contratto pluriannuale
200108	***Frazione Umida FORSU***	**Impianto di compostaggio: NI.MAR. S.r.l., Cerea (VR); Biodigestore: Berica Utilya SpA, Asigliano Veneto (VI)**	NI.MAR. S.r.l.: contratto annuale; Berica Utilya SpA: contratto pluriannuale
200201	***Verde***	**Impianto di compostaggio: NI.MAR. S.r.l., Cerea (VR).**	Contratto annuale
200101	***Carta***	**Futura S.r.l., Arcugnano (VI)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
150101	***Cartone***	**Futura S.r.l., Arcugnano (VI)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
150106	***Plastica e lattine***	**Consorzio Cerea SpA, Cerea (VR)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
150107	***Vetro***	**Ecoglass S.r.l., Lonigo (VI)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
150110	***Contenitori etichettati T/F***	**Servizio Ecologico Veneto, Povegliano Veronese (VR)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200132	***Medicinali scaduti***	**Servizio Ecologico Veneto, Povegliano Veronese (VR)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200133	***Pile e batterie***	**Servizio Ecologico Veneto, Povegliano Veronese (VR)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice

GESTIONE ECOCENTRO (UNIONE COLLI BERICI VAL LIONA)

Codice CER	*Servizio*	**Impianto di destinazione**	Scadenza contratto
200138	***Legno***	**Eco-trans S.r.l., Almisano (VI)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200123, 200135, 200136, 200121	***Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche***	**Consorzio RAEE**	-
170904	***Rifiuti inerti Scarti edili***	**Crestani G. snc, Montebello (VI)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200140	***Metalli, ferrosi***	**Fercart S.r.l., Montagnana (PD)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200110	***Indumenti***	**Nord Recuperi, Senago (MI)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
160601	***Accumulatori al piombo***	**Consorzio CDCNPA**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200125	***Olio vegetale***	**S.e.b. S.r.l., Dolo (VE)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200126	***Olio minerale***	**Recoil S.r.l., Lendinara (RO)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
160103	***Pneumatici fuori uso***	**Futura S.r.l., in località di Montebello Vicentino (VI)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
080318	***Cartucce e toner di stampa esausti***	**Elica Coop. Soc., Longare (VI)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200127	***Vernici***	**Servizio Ecologico Veneto, Povegliano Veronese (VR)**	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice

Nella tabella si riassumono le modalità di esecuzione dei principali circuiti di raccolta dei rifiuti, con la relativa frequenza:

Modalità di raccolta	**Frazione residua**	**Umido**	**Verde**	**Carta, cartone e Tetra Pak**	**Vetro**	**Plastica e lattine**	**Ingomb.**	**RUP**	**Altre RD**
Ecocentro Comunale			x	x	x	x	x	x	x
Porta a porta (sacchetti mater-bi)		x							
Porta a porta (sacchi a perdere)	x								
Porta a porta (cassette o sacchi)				x	x	x			
Frequenza di raccolta									
(n°/settimana)	1	2							
quindicinale				1	1	1			

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

Andamento della Produzione dei Rifiuti

Si descrive di seguito l'andamento della raccolta delle diverse frazioni di rifiuto.

rifiuto	(kg) 2014		Stima 2015 (kg)	
Spazzamento strade	3.220	*0,6%*	10.000	*1,7%*
Ingombranti	50.350	*8,7%*	50.000	*8,4%*
Frazione residua non recuperabile	101.870	*17,6%*	96.000	*16,1%*
Rifiuto "umido"	99.310	*17,1%*	100.000	*16,8%*
Verde e ramaglie	28.063	*4,8%*	30.000	*5,0%*
Carta e cartone	86.540	*14,9%*	90.000	*15,1%*
Imballaggi in plastica e metalli (cd. "plastica e lattine")	57.901	*10,0%*	60.000	*10,1%*
Vetro	66.720		70.000	*11,7%*
Metalli	11.808	*11,5%*	12.000	*2,0%*
Legno	22.712	*2,0%*	23.000	*3,9%*
Farmaci	455	*3,9%*	500	*0,1%*
Pile	171	*0,1%*	500	*0,1%*
Bombolette spray	293	*0,0%*	300	*0,1%*
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	8.487	*0,1%*	10.000	*1,7%*
Stracci ed indumenti	14.180	*1,5%*	15.000	*2,5%*
Pneumatici	1.810	*2,4%*	2.000	*0,3%*
Inerti	21.471	*0,3%*	22.000	*3,7%*
Altri rifiuti	5.052	*3,7%*	5.000	*0,8%*
TOTALI	**580.513**	*100,0%*	**596.300**	*100,0%*
% rifiuti avviati a recupero	**83,1%**			**83,3%**

Il dato della percentuale di rifiuti avviati a recupero per il Comune di Grancona si attesta a **83,3%** per il 2014, con un incremento di +1,9% rispetto al 2013. Tale dato non dovrebbe subire variazioni significative nel corso del 2015.

Con l'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta Regionale, n. 288 del 11 marzo 2014, è stato introdotta, nel calcolo dell'indice %RD ("% raccolta differenziata"), la detrazione di una quota delle frazioni relative a ingombranti avviati a recupero, terre di spazzamento avviate a recupero e frazioni multimateriale ("plastica e lattine"): in base a questa nuova modalità di calcolo, l'indice di %RD per il Comune di Grancona si attesta, per il 2014, al 73,6% con un incremento dell'1,5% rispetto al 2013.
Anche per tale dato non sono previste variazioni di rilevo nel corso del 2015.

Sistema attuale di raccolta e smaltimento, andamento della produzione dei rifiuti e percentuali di raccolta

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio è affidato ad UTILYA S.r.l., società a capitale pubblico prevalente, partecipata dal Comune stesso.
Il servizio di spazzamento viene svolto con l'ausilio di macchina spazzatrice con autista, su chiamata dell'Ufficio tecnico Comunale:

Spazzamento	**Numero**
Autospazzatrici	1
Personale	1

Il servizio è espletato mediante ausilio di mezzi meccanici (spazzatrici stradali) e riguarda strade, piste ciclabili, parcheggi, incroci, aree di uso pubblico, cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale, ricadenti entro il perimetro dei centri abitati interessati ed individuati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale di Grancona.
È compresa nel servizio l'attività di svuotamento dei cestini, che viene svolto con frequenza settimanale, in concomitanza con la raccolta del secco sul territorio comunale.

È previsto inoltre un servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati su chiamata che sarà espletato su tutto il territorio comunale, su indicazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Grancona.

Gestione dei servizi concernenti i RU non recuperabili



Raccolta della frazione secca non recuperabile

Il servizio di raccolta è effettuato da Berica Ambiente Soc. Coop. a r.l., su incarico di UTILYA S.r.l., e viene svolto attraverso il sistema di raccolta porta a porta, sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche, utilizzando sacchetti trasparenti in polietilene o simile. Gli utenti potranno utilizzare per il conferimento dei rifiuti qualsiasi tipologia di sacchetto reperibile sul mercato, purché trasparente/semitrasparente provvedendo autonomamente all'approvvigionamento degli stessi. La scelta di utilizzare sacchetti trasparenti, grazie anche alla grande attività di controllo sui conferimenti attuata da UTILYA, ha permesso di sensibilizzare i cittadini ad effettuare una corretta raccolta differenziata incrementando notevolmente la percentuale di rifiuti avviati a recupero (dal 55% del 2009 all'83,3% del 2014).
La frequenza di raccolta per questa tipologia di rifiuto è settimanale, in orario compreso tra le ore 4.00 alle ore 11.00, salvo cause di forza maggiore.
Dal 2014, Utilya S.r.l. usufruisce di un impianto per la trasferenza dei rifiuti indifferenziati, situato a Montebello Vicentino e gestito dal socio privato di Utilya, Futura Sun S.r.l., in modo da ottimizzare i costi del trasporto della frazione secca. Fin dal 2010, infatti, il nuovo calendario è stato pensato per l'organizzazione di questo servizio e per l'ottimizzazione dei carichi da avviare a smaltimento, consentendo con ciò un notevole risparmio in termini di trasporto dei rifiuti.

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
					

Gli esercizi commerciali (bar, ristoranti, pizzerie, supermercati, frutta e verdura), per la gestione di questa tipologia di rifiuti, possono richiedere la fornitura a titolo oneroso di bidoni carrellati da 240 litri.

Per svolgere tale servizio, la ditta impiega n° 1 autocompattatore, che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n° 1 automezzo bivasca (per la raccolta simultanea di secco ed umido), che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono 2 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Raccolta RU secco residua	**Numero**
Autocompattatori	1
Automezzi a bivasca	1
Personale	2

La frazione secca non riciclabile è inviata presso l'impianto di trasferenza di Montebello Vicentino e successivamente a smaltimento presso l'inceneritore di Alto Vicentino Ambiente S.r.l. a Schio (VI).

Ingombranti avviati a recupero
La raccolta ingombranti è effettuata direttamente all'Ecocentro di San Germano dei Berici, gestito da UTILYA S.r.l.. Tutti gli ingombranti raccolti presso l'ecocentro sono avviati all'impianto di Futura Sun S.r.l. di Montebello, per il recupero di ulteriore materia e di energia. Tale azione consente una sensibile riduzione della quantità di rifiuto destinato a smaltimento (inceneritore/discarica), giovando anche all'aumento della percentuale dei rifiuti recuperati.
Nel corso del 2015, verrà mantenuto l'ulteriore servizio che prevede la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, previa prenotazione del servizio. Il servizio di ritiro, che rimane a totale carico dell'utenza, verrà attivato solo su prenotazione telefonica (i riferimenti del caso sono chiaramente riportati nel calendario 2015, già distribuito alle utenze). Tale servizio sarà effettuato con frequenza mensile, l'ultimo sabato del mese.

Raccolte differenziate dei Rifiuti Urbani



Raccolta della frazione umida

Il servizio di raccolta della frazione umida viene svolto con il sistema porta a porta.

Le utenze domestiche e le utenze non domestiche di piccole dimensioni per la raccolta dell'umido utilizzano una biopattumiera da 20 lt, e acquistano direttamente i sacchetti in materiale biodegradabile.

Materiale utilizzato per la raccolta dell'umido	Utenze domestiche	Utenze non domestiche	Altre
Bidoncino da 20 litri	SI	SI	
Sacchetti in Mater-Bi	SI	SI	
Bidoni carrellati da 120 litri		SI	
Bidoni carrellati da 240 litri		SI	

Gli esercizi commerciali (bar, ristoranti, pizzerie, supermercati, frutta e verdura), per la gestione di questa tipologia di rifiuti, possono richiedere la fornitura a titolo oneroso di bidoni carrellati da 120/240 litri.

Per svolgere tale servizio, la ditta impiega n° 1 autocompattatore, che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n° 1 automezzo bivasca (per la raccolta simultanea di secco ed umido), che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono 2 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Il travaso di tale materiale avviene su un autocompattatore che, a fine servizio, si dirige presso il biodigestore di Berica Utilya SpA.

Raccolta frazione umida	Numero
Autocompattatori	1
Automezzi a bivasca	1
Personale	2

Il servizio di raccolta dell'umido viene svolto solo su parte del territorio comunale, come da elenco seguente:

Via Spiazzo, Via Pederiva (comprese laterali), Via Pellizze, Via Città di Prato, Via Fogazzaro, Via Ferrigolo, Via Palladio, Via Casalin, Via Sette Martiri, Piazza Marconi, Vicolo del Comune, Via Corrubbio, Piazzale delle scuole, Piazzale della chiesa, Via Monte, Via Zuccante, Via Cavallaro, Via Pila, Via Pigafetta.

PROGRAMMA DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA						
ZONA	LUN	MA	ME	GIO	VE	SA
GIALLA VERDE BLU ARANCIO						

Il servizio inizia alle ore 4.00, prevedendo la raccolta manuale del sacchetto contenuto nella biopattumiera, esposto lungo la pubblica via, in prossimità delle abitazioni private.



Gestione della frazione Verde

Per smaltire le ramaglie e il verde privato, i cittadini possono accedere al servizio dell'Ecocentro Comunale, gestito da UTILYA S.r.l..
La frazione verde di qualità è conferita presso gli impianti di compostaggio individuati sulla base della migliore offerta economica per lo smaltimento (nel 2015, Ni.Mar.).
A partire dal 2015, Utilya organizzerà un servizio di raccolta di verde e potature legnose a domicilio. Tale prestazione sarà su chiamata e verrà organizzata da Utilya sulla base delle prenotazioni pervenute al servizio di Numero Verde. I rifiuti saranno raccolti sfusi direttamente presso le abitazioni degli utenti richiedenti, in luogo esterno alle stesse, in area pubblica o privata il più possibile prospiciente alla pubblica viabilità. I rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati presso l'ecocentro comunale di riferimento o, in alternativa, presso l'impianto di destinazione individuato da UTILYA sul territorio dei Comuni soci.

Compostaggio domestico
Il Regolamento Comunale di Grancona della "Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani" attualmente vigente, all'art. 14, prevede la riduzione per "i nuclei familiari che effettuano il compostaggio domestico per lo smaltimento totale del rifiuto organico per mezzo del composter oppure della concimaia dell'abitazione rurale occupata da agricoltore".
Tale riduzione verrà concessa a coloro che presenteranno apposita denuncia in cui dichiarino la disponibilità a sottostare agli appositi controlli dell'ente o di un suo delegato.

La gestione della frazione secca riciclabile

L'Amministrazione per svolgere la raccolta delle diverse tipologie di materiale ha consegnato ad ogni nucleo familiare una cassetta di plastica.



Gestione della Carta & Cartone delle utenze domestiche

La raccolta viene svolta ogni 15 giorni.
Per svolgere tale servizio la ditta impiega n°1 autocompattatore che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n°1 automezzo tipo Daily, che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono n°2 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Raccolta carta e cartone	**Numero**
Autocompattatore	1
Automezzi a vasca	1
Personale	2

PROGRAMMA DI RACCOLTA CARTA E CARTONE *1 volta ogni 15 giorni*						
ZONA	LUN	MA	ME	GIO	VE	SA
						

Gestione raccolta degli imballaggi in plastica e metalli (cd. "plastica e lattine")



Per svolgere tale servizio la ditta impiega n°1 autocompattatore che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n°1 automezzo tipo Daily, che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono n°2 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Raccolta plastica e lattine	**Numero**
Autocompattatore	1
Automezzi a vasca	1
Personale	2

PROGRAMMA DI RACCOLTA PLASTICA E LATTINE ***1 volta ogni 15 giorni***						
ZONA	LUN	MA	ME	GIO	VE	SA
						



Gestione della raccolta del VETRO

Per svolgere tale servizio, la ditta impiega n° 1 autocompattatore, che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n° 1 automezzo bivasca (per la raccolta simultanea di vetro ed umido), che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono 2 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.
Il travaso di tale materiale avviene su un autocompattatore che, a fine servizio, si dirige presso il biodigestore di Berica Utilya SpA.

Raccolta vetro	**Numero**
Autocompattatore	1
Automezzi a vasca	1
Personale	2

PROGRAMMA DI RACCOLTA VETRO ***1 volta ogni 15 giorni***						
ZONA	LUN	MA	ME	GIO	VE	SA
						

Gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi

(Pile, Farmaci, T/F)
Il servizio di gestione funziona attraverso punti di raccolta definiti:



Pile: La raccolta delle pile avviene all'ecocentro comunale.



Farmaci scaduti: Per la raccolta dei farmaci scaduti si utilizzano i contenitori posizionati presso la farmacia comunale e presso l'ecocentro comunale



Bombolette spray (T/F): La raccolta dei contenitori etichettati T/F si svolge direttamente presso l'ecocentro comunale.

Ecocentro Comunale
Per ottimizzare la gestione della raccolta dei rifiuti, l'Amministrazione ha provveduto ad attrezzare un'area, chiamata Ecocentro, dove tutti i cittadini possono conferire i rifiuti urbani.
L'area è gestita da UTILYA S.r.l., che ha affidato il presidio a Berica Ambiente Soc. Coop. a r.l..
Tale area è aperta il sabato mattina dalle ore 09.00 alle ore 14.00.
Per accedere all' Ecocentro bisogna essere muniti di tessera sanitaria o apposita tessera distribuita dal Comune per le utenze non domestiche e si possono portare le seguenti tipologie di rifiuto:

Tipologia del rifiuto	**Tipologia del contenitore**
Carta e cartone	Container
Plastica e lattine	Container
Vetro	Container
Indumenti	contenitori specifici
Metalli	Container
Legno	Contenitore
Farmaci scaduti	Bobo
Materiale inerte	Container
Verde e ramaglie	Container
Olio vegetale	Fusto di plastica
Batterie d'auto	Contenitori protetti
T/F e RUP	Contenitori protetti
R.A.E.E.	Ceste
Ingombranti	Container
Olio minerale	Fusto di plastica

I container e i contenitori utilizzati per il servizio sono noleggiati dalla ditta che gestisce il servizio.

PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI E RISORSE FINANZIARIE

COMUNE	**Grancona**

Informazioni generali sul Comune		
Abitanti	**1.876**	**alla data: 31/12/2014**
Utenze domestiche:		**826**
Utenze non-domestiche:		**82**
Superficie (kmq):		**12,28**

Il PEF include i costi derivati dalla gara d'appalto integrati con i servizi a richiesta stimati per l'anno 2015.
I contributi CONAI non rientrano più nel PEF in quanto sono stati scontati sul canone a base d'asta e quindi garantiscono al Comune una riduzione sul costo del servizio, a prescindere dalle quotazioni del mercato delle materie recuperabili.

NB:
I costi indicati nel prospetto seguente si intendono IVA ESCLUSA

PEF 2015 DPR 158/99

TIPOLOGIA	2015	NOTE
COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO		
CSL	€ 1.440,00	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche
CRT	€ 27.364,12	Costi di Raccolta e Trasporto RSU
CTS	€ 25.408,00	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU
AC	€ 0,00	Altri costi (ecocentro escluso trasporti che rientrano nel CRD, comunicazione/calendari)
CGIND (A)	**€ 54.212,12**	**Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati**
CRD	€ 36.680,86	Costi di raccolta differenziata
CTR	€ 10.366,33	Costi di trattamento e riciclo compreso CONAI
RICAVI CONAI	€ 0,00	Ricavi CONAI a gestore come da contratto appalto
CGD (B)	**€ 47.047,19**	**Costi di gestione ciclo raccolte differenziate**
CG (A+B)	**€ 101.259,31**	**COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**
COSTI COMUNI		
CARC	€ 3.018,00	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso
CGG	€ 6.205,00	Costi Generali di Gestione
CCD	€ 8.434,00	Costi Comuni Diversi
CC	**€ 17.657,00**	
COSTI D'USO DEL CAPITALE		
Rn	€ 0,00	Remunerazione capitale investito
Amm	€ 10.094,69	Ammortamenti
Acc	€ 0,00	Accantonamenti
CKn	**€ 10.094,69**	
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	**€ 129.011,00**	
	IVA ESCLUSA (10%)	

LEGENDA

Costi operativi di gestione - CG

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)

Nel computo dei costi CGD sono inclusi:

- i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI.

Costi Comuni - CC

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

Costi d'uso del Capitale - CK

I costi d'uso del capitale comprendono:

Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R.)

Comune di Grancona (provincia di Vicenza)

PIANO FINANZIARIO 2015 dpr 158/99

TIPOLOGIA	PREVISIONALE 2015		
COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO	TOTALE COSTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
CSL (Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche)	€ 1.584,00	€ 997,92	€ 586,08
CRT (Costi di raccolta e trasporto RSU)	€ 30.100,52	€ 13.545,23	€ 16.555,29
CTS (Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 27.948,80	€ -	€ 27.948,80
AC (Altri costi:ecocentro escluso trasporti che rientrano nel CRD, comunicazione/calendari	€ -	€ -	€ -
CGIND (A) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	**€ 59.633,32**	**€ 14.543,15**	**€ 45.090,17**
CRD (Costi di raccolta differenziata)	€ 40.348,93	€ 18.157,02	€ 22.191,91
CTR (Costi di trattamento e riciclo compreso CONAI)	€ 11.402,96	€ -	€ 11.402,96
ricavi CONAI	€ -	€ -	€ -
CGD (B) Costi di gestione ciclo raccolte differenziate	**€ 51.751,89**	**€ 18.157,02**	**€ 33.594,87**
CG (A+B) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	**€ 111.385,21**	**€ 32.700,17**	**€ 78.685,04**
COSTI COMUNI			
CARC (Costi Amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 3.319,80	€ 3.319,80	€ -
ufficio tributi	€ 11.150,00	€ 11.150,00	€ -
CGG (Costi generale di gestione)	€ 6.825,50	€ 6.825,50	€ -
CCD (Costi comuni diversi)	€ 9.277,40	€ 9.277,40	€ -
CC	**€ 30.572,70**	**€ 30.572,70**	**€ -**
COSTI D'USO DEL CAPITALE			
Rn (Remunerazione capitale investito)	€ -	€ -	€ -
Amm (Ammortamenti)	€ 11.104,15	€ 11.104,15	€ -
Acc (Accantonamenti)	€ -	€ -	€ -
CKn	**€ 11.104,15**	**€ 11.104,15**	

agevolazioni per utenze in percentuale:
domestica 15% quota variabile (fuori perimetro organico)

	costi fissi	costi variabili
TOTALE GENERALE	€ 74.377,02	€ 78.685,04
TOTALE COMPLESSIVO	€ 153.062,06	

% IN TARIFFA 100%	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
totale generale	€ 74.377,02	€ 78.685,04
	48,59%	*51,41%*
totale complessivo	€ 153.062,06	

suddivisione domestiche/non domestiche
domestiche
83,10%
€ 127.194,57
non domestiche
16,90%
€ 25.867,49

Tariffe per Utenze Domestiche								
Tipologia	**Categoria**	**Numero Componenti Nucleo Familiare**	**Sup.**	**Utenze**	**Ka**	**Kb**	**Quota Fissa**	**Quota Variabile**
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	27.283,00	200	0,84	1,00	0,3986 € / mq	41,2612 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	31.648,58	208	0,98	1,80	0,4650 € / mq	74,2702 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	26.460,00	170	1,08	2,17	0,5125 € / mq	89,5368 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	19.415,10	124	1,16	2,40	0,5504 € / mq	99,0269 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	7.819,00	41	1,24	3,08	0,5884 € / mq	127,0845 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	1.078,00	7	1,30	3,58	0,6169 € / mq	147,7151 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	546,90	20	0,84		0,3986 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	2	628,00	14	0,98		0,4650 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	3	98,00	4	1,08		0,5125 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	4	131,00	1	1,16		0,5504 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	10.677,00	85	1,08	2,17	0,5125 € / mq	89,5368 €
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	30,00	1	1,08		0,5125 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	1.441,00	6	1,08	2,17	0,5125 € / mq	89,5368 €
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	35,00	1	0,84		0,3986 € / mq	0,0000 €

Tariffe per Utenze Non Domestiche								
Tipologia	**Categoria**	**Sup.**	**Utenze**	**Kc**	**Kd**	**Quota Fissa**	**Quota Variabile**	**Totale**
NON DOMESTICA	1 / Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	366,00	2	0,51	4,20	0,3096 € / mq	0,3290 € / mq	0,6386 € / mq
NON DOMESTICA	2 / Campeggi, distributori carburanti	145,00	1	0,74	6,03	0,4492 € / mq	0,4724 € / mq	0,9216 € / mq
NON DOMESTICA	4 / Esposizioni, autosaloni	6,00	1	0,37	3,03	0,2246 € / mq	0,2374 € / mq	0,4620 € / mq
NON DOMESTICA	5 / Alberghi con ristorante	614,00	2	1,07	8,79	0,6495 € / mq	0,6886 € / mq	1,3382 € / mq
NON DOMESTICA	8 / Uffici, agenzie, studi professionali	607,00	11	1,07	8,76	0,6495 € / mq	0,6863 € / mq	1,3358 € / mq
NON DOMESTICA	9 / Banche ed istituti di credito	344,00	1	0,58	4,78	0,3521 € / mq	0,3745 € / mq	0,7266 € / mq
NON DOMESTICA	10 / Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	580,00	5	1,11	9,12	0,6738 € / mq	0,7145 € / mq	1,3883 € / mq
NON DOMESTICA	11 / Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	148,00	1	1,30	10,63	0,7892 € / mq	0,8328 € / mq	1,6220 € / mq
NON DOMESTICA	12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1.251,70	13	0,88	7,20	0,5342 € / mq	0,5641 € / mq	1,0983 € / mq
NON DOMESTICA	13 / Carrozzeria, autofficina, elettrauto	240,00	2	1,16	9,48	0,7042 € / mq	0,7427 € / mq	1,4469 € / mq
NON DOMESTICA	14 / Attività industriali con capannoni di produzione	2.909,50	6	0,67	5,50	0,4067 € / mq	0,4309 € / mq	0,8376 € / mq
NON DOMESTICA	15 / Attività artigianali di produzione beni specifici	1.614,00	20	1,09	8,92	0,6617 € / mq	0,6988 € / mq	1,3605 € / mq
NON DOMESTICA	16 / Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2.171,00	9	4,84	39,67	2,9381 € / mq	3,1079 € / mq	6,0460 € / mq
NON DOMESTICA	17 / Bar, caffè, pasticceria	382,00	3	3,64	29,82	2,2097 € / mq	2,3362 € / mq	4,5459 € / mq
NON DOMESTICA	18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	805,00	2	2,07	16,99	1,2566 € / mq	1,3311 € / mq	2,5877 € / mq
NON DOMESTICA	20 / Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	64,00	1	8,25	67,66	5,0082 € / mq	5,3008 € / mq	10,3089 € / mq